

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

BORGO SAN GIACOMOL'incanto ha fruttato 11 mila euro. Richieste per le opere vendute

Quadri d'autore in dono L'asta finanzia la storia

*Sfida a colpi di rilancio per il dipinto di Mottinelli battuto a 3.500 euro
 I fondi destinati all'acquisto di una cortea dell'antico borgo di Padernello*

L'opera più contesa è stata un quadro donato da Giulio Mottinelli venduto dopo una sfida all'ultimo rilancio a 3.500 euro. Lo specchio del successo dell'asta promossa dalla Fondazione Castello di Padernello per la vendita delle opere di artisti di fama nazionale che hanno messo a disposizione i loro dipinti a sostegno del progetto di acquisto, recupero e riqualificazione della Cascina Bassa, una delle grandi corti rurali che compongono l'abitato del borgo dominato dal maniero che appartenne ai conti Martinengo. Sono stati venduti all'incanto quindici dipinti, la metà del lotto di opere regalate per finanziare l'operazione di restauro da Pierangelo Arbosti, Enzo Archetti, Sergio Benedettini, Giovanni Confortini, Maria Carla Folli, Luciano Gatti, Uber, Antonio Gigante, Gianluigi Longhi, Luciano Migliorati, Giulio Mottinelli, Lino Sanzeni, Giancarlo Zammarchi ed illustrate una ad una da Agostino Garda, nel corso di una partecipata serata. La gara d'arte ha fruttato circa 11 mila euro, 3500 appunto incamerati da uno dei quadri donati da Giulio Mottinelli. «Siamo soddisfatti perché l'asta ha suscitato interesse e ci ha consentito di raccogliere una bella somma da aggiungere alla cifra già in cassa per l'acquisto della Cascina Bassa commenta il presidente della Fondazione Domenico Pedroni - È la prima volta che tentiamo questa formula di raccolta fondi e possiamo dire che l'esperimento è riuscito. Contiamo di riproporre l'incanto per intercettare nuove risorse tra i mecenati». L'attenzione per l'iniziativa emerge anche dal l'acquisto di un altro quadro da parte di un privato giunto sul filo di lana della mezzanotte di sabato, termine ultimo per presentare un'offerta e con l'interesse manifestato da numerosi appassionati che hanno fatto richiesta di acquisto dei dipinti non assegnati. «Per rispondere al desiderio dei possibili acquirenti annuncia Pedroni la Fondazione ha già deciso che le opere che non sono state aggiudicate rimarranno al castello, dove potranno essere acquistate fino alla metà di maggio». Con la vendita delle opere d'arte la Fondazione Castello di Padernello mira a raggiungere la somma di 135mila euro necessari per l'acquisto di Cascina Bassa. Il progetto di recupero del grande cascina prevede di farne la sede di scuole botteghe, di allestirvi sale per l'alta formazione e ospitarvi un albergo diffuso. L'acquisto del cascina è un tassello del progetto Laboratorio Padernello per fare del borgo un centro di turismo,cultura ed economia circolare. Il laboratorio ha già ottenuto un milione di euro per costruire la Comunità delle Terre Basse e realizzare, a partire dalla Cascina Bassa, il borgo artigiano che darà lavoro ai giovani e creerà turismo, facendo lavorare insieme pubblico e privato. Il fondo è stato ottenuto partecipando al Bando Emblematico 2020, con il progetto Generare Comunità, condiviso dalla Fondazione Castello di Padernello con **Cooperativa Cauto**, Fondazione Cogeme Onlus, Conessioni Srl ed undici Comuni



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

delle Terre Basse.